XI COMPRENSIVO
GRAVITELLI PAINO
MESSINA

REGOLAMENTO USO IA

Regolamento sull’uso dell’Intelligenza Artificiale

Titolo I - Utilizzo di strumenti di IA

Art. 1 - Obiettivi

1. Le disposizioni di questo titolo hanno lo scopo di regolamentare l'utilizzo degli strumenti di IA, come definiti nell’art. 2, da parte del personale della scuola e degli studenti, allo scopo di promuoverne un utilizzo consapevole, etico e responsabile all'interno della nostra comunità scolastica.

Art 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente titolo si intende per:

a) Intelligenza artificiale (IA): un sistema di *machine learning* progettato per operare con vari livelli di autonomia che può, per obiettivi espliciti o impliciti, generare risultati come previsioni, raccomandazioni o decisioni che influenzano ambienti fisici o virtuali, produrre testi di vario tipo, realizzare immagini e video.

Art. 3 - Uso dell'IA da parte dei docenti

1. L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy.

2. L'utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all’età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti.

3. La scelta di strumenti di IA deve essere coerente con le previsioni del PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici. Per ovvi motivi, l'introduzione di strumenti di IA deve essere funzionale al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici della scuola, integrandosi con il percorso di apprendimento degli studenti.

4. L'uso di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie salvo che non siano approvati secondo procedure condivise.

Art. 4 - Uso dell'IA per attività istituzionali

1. L'uso di strumenti di IA per attività istituzionali e di produzione di atti e documenti deve rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola a tutela della privacy, della sicurezza dei dati e della struttura informatica.

2. La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'utilizzo di strumenti di IA resta in capo alla persona fisica che ha utilizzato l'IA per crearli.

3. La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.

Art. 5 - Uso dell'IA da parte degli studenti

1. L'uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti deve rispettare i limiti di età previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi.

2. Gli studenti, nell'uso degli strumenti di IA, devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa.

3. La produzione di materiali a fini didattici con l'uso dell'IA deve essere dichiarata esplicitamente con le modalità concordate con l'insegnante. Lo studente rimane responsabile, anche sul piano disciplinare, dei materiali da lui prodotti con gli strumenti di IA. È quindi proibito il plagio, la presentazione di contenuti generati dall'IA come propri, l'uso dell'IA per scopi illeciti o dannosi o per generare e diffondere notizie, immagini e video falsi.

4. Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola.

Art. 6 – Sanzioni

Le sanzioni devono rappresentare uno strumento educativo e non punitivo volto ad educare lo studente al potenziamento del senso di responsabilità e il senso civico, nonché alla correzione di quei comportamenti che violino le regole della convivenza scolastica.

Esse saranno proporzionate alla gravità della violazione e, in ogni caso, rispettose dei principi generali disciplinati dallo **"Statuto delle studentesse e degli studenti** " di cui al DPR 294/1998 w ss.mm..li e delle altre norme e regolamenti dello Stato, del sistema di Istruzione, oltre che dei regolamenti approvati dalla Istituzione Scolastica.

Potranno essere richiami verbali, richiami scritti, sospensioni da una o più lezioni oppure prevedere una perdita di privilegi, come l'esclusione da attività extracurricolari.
La scelta della sanzione dipenderà da diversi fattori: gravità e frequenza della violazione, ma anche dall'atteggiamento dello studente. In ogni caso si cercherà di aiutare lo studente a comprendere le ragioni della sanzione e a trovare le strategie per evitare di ripetere lo stesso errore.